



INVITO AL CINEMA

25^a EDIZIONE

UN AMICO MOLTO SPECIALE è una gradevole commedia natalizia che mette in scena l'amicizia di due anime solitarie che non vogliono crescere.

Il terzo film del regista francese Alexandre Coffre, 39 anni, già autore di *"Un pure affaire"* (2011) e di *"Tutta colpa del vulcano"* (2013), concepito dal team produttivo di *"Quasi Amici"*, è un curioso esponente di un certo cinema commerciale d'esportazione, nei pregi e nei difetti. La sceneggiatura si adegua agli stereotipi del genere americano: buoni sentimenti, delinquenti dal cuore d'oro, bambini ingenui, teneri e orfani, tragitto dei personaggi prevedibile, ma lavora su un'atmosfera apertamente pop e sull'immagine tenera e coinvolgente della storia di un'amicizia che ancora una volta, proprio come accadeva in *"Quasi Amici"*, fa dell'improbabilità del legame la sua meraviglia maggiore.

È la vigilia di Natale e Antoine (*Victor Cabal*), sei anni, cresciuto senza un padre ha un solo grande desiderio: incontrare Babbo Natale e fare un giro in slitta con lui tra le stelle. Così, quando Babbo Natale (*Tahar Rahim*) gli cade come per magia sul balcone, Antoine è troppo stupito per capire che sotto il classico costume rosso e bianco si nasconde in realtà un ladro intento a svaligiare gli appartamenti e invece di portarli, lui i regali li fa a se stesso per ripagare una gang di malviventi che lo attende al varco. Il finto Babbo Natale, in principio riluttante, cerca inizialmente di levarselo di torno, salvo poi accorgersi che il piccolo può tornargli utile nei furti, vista la naturale propensione del bimbo ad arrampicarsi e al fatto che non soffre di vertigini. Decide così di sfruttare la sua credulità per svaligiare una serie di appartamenti nei quartieri alti di Parigi e lo porta con se in un'avventurosa odissea alla ricerca dell'oro che, dice al piccolo Antoine, servirà come carburante per la slitta. In una notte magica, dove tutto può accadere, ognuno è intento a realizzare il proprio sogno...

UN AMICO MOLTO SPECIALE è una favola moderna, una commedia che gioca con la simbologia del Natale. Il ladro finge di essere Babbo Natale e nomina il bambino suo aiutante (e questo fa di lui un folletto) ed entrambi scorrazzano armati di corda e lanterna sui tetti di una illuminatissima Parigi, più magica che mai. Al centro del racconto, le figure di due anime sensibili che si incontrano e non possono fare altro che migliorare vicendevolmente. È infatti una tenerezza dichiarata (e un bel po' naif) quella che porterà attraverso le avventure di una notte, a regalare ad Antoine gli insegnamenti estemporanei di un padre putativo e al suo trentenne amico la rivelazione di una "paternità" che spinge verso una necessaria maturazione e a quel ruolo protettivo associato alla genitorialità. A sostenere l'atmosfera magica interviene la sfolgorante bellezza della Parigi notturna e illuminata dalle luci natalizie, fotografata con una particolare attenzione agli scenari suggestivi. La notte di Natale passata sui tetti di Parigi insieme a Babbo Natale: c'è niente di più magico? Le vedute infallibili dall'alto di tetti innevati (da poco entrati a far parte del patrimonio dell'Umanità) e la Tour Eiffel illuminata come il più splendente degli abeti. I due scopriranno la vera magia del Natale. Senza giudizi morali: il ladro si è indebitato con le persone sbagliate e ha poco tempo per raggranellare un bottino sufficiente ad estinguere il debito. Ruba a gente disgustosamente ricca e tanto basta a farcelo stare simpatico, anche se strumentalizza un bambino rendendolo complice delle proprie malefatte. Il babbo "bastardo" manipola il ragazzino per i suoi obiettivi, ma così facendo trasforma i suoi sogni in realtà, rende vero e reale il mondo di Babbo Natale e la sua magia, e regala al *piccoletto* la notte che tutti i bambini desiderano. E il miracolo di Natale stavolta è più vero di quanto si possa immaginare, con i due protagonisti che usciranno entrambi cresciuti alla fine della nottata. E' questa la magia del Natale in fondo...

UN AMICO MOLTO SPECIALE sarà proiettato **Lunedì 14 dicembre** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **16,15 – 18,15 - 20,15**, nell'ambito della 25^a edizione della Rassegna *"Invito al cinema"*.

Con questo film il Cineclub *"La Dolce Vita"* si congeda dal suo pubblico per il 2015. Vacanze (forzate) fino all'**11 Gennaio 2016** quando le proiezioni riprenderanno con *"Youth – La Giovinezza"* del Regista Paolo Sorrentino, ai consueti orari. Intanto **AUGURI!!!!**

(a cura del Cineclub *"La Dolce Vita"*)